Ordine del giorno n. 1

del 4 gennaio 2022

(collegato alla proposta di deliberazione n. 170/2021)

PREMESSO CHE

- la "Fondazione EuroRoma 2024" gestirà l'organizzazione dei Campionati Europei 2024 di Atletica Leggera a Roma, di cui fanno già parte anche il Dipartimento dello Sport della Presidenza del Consiglio, Sport e Salute S.p.A., CONI, FIDAL - Federazione Italiana di Atletica Leggera;
- sono 160 gli impianti sportivi comunali, un patrimonio importante costruito nei decenni, un numero elevato, ma il cui rapporto ogni 1.000 abitanti è inferiore rispetto alla media nazionale;
- Roma è da sempre grande vetrina di sport, ma è necessario attivare un piano di promozione per permettere l'ingresso dei grandi eventi cittadini nel tessuto sportivo e sociale dei quartieri;

CONSIDERATO CHE

- è dovere di Roma Capitale preservare e rilanciare gli impianti sportivi di proprietà, con particolare attenzione alle aree periferiche che sono meno provviste di luoghi utili a intercettare il disagio giovanile per indirizzarlo in attività sane;
- procedere alla revisione del Regolamento con l'introduzione di norme e procedure snelle che consentano interventi di miglioria agli impianti da parte dei concessionari in regola, con investimenti a cura dei privati e accesso facilitato al credito;
- è necessario garantire incentivi per quegli impianti che rispettino e garantiscano alti standard di innovazione e sostenibilità;
- è fondamentale che venga riequilibrata la distribuzione territoriale degli impianti, così da garantire equo accesso allo sport per tutti i cittadini romani;

tutto ciò premesso e considerato

L'ASSEMBLEA CAPITOLINA IMPEGNA
IL SINDACO DI ROMA E L'ASSESSORE COMPETENTE

- affinché si predisponga con urgenza un monitoraggio dello stato attuale degli impianti in relazione alle esigenze del territorio, in linea con vecchi e nuovi fabbisogni dell'utenza cittadina, coinvolgendo direttamente l'Università degli Studi di Roma "Foro Italico", il CONI, Sport e Salute S.p.A., la Regione Lazio, Città Metropolitana di Roma Capitale, i singoli Municipi e i Comuni limitrofi all'area metropolitana di Roma Capitale;
- affinché si avvii un piano di investimenti finalizzato a risolvere le annose carenze patite dalle strutture dedicate all'attività agonistica, come la realizzazione di tribune presso i campi sportivi, campi polivalenti al coperto, piste per gli sport del ghiaccio, velodromo per il ciclismo, piste di atletica, inclusi gli interventi già progettati ma non ancora completati, quali quelli inerenti la realizzazione di impianti consistenti in palazzetti polivalenti nei quadranti periferici come Corviale, Pietralata e Cesano, oggetto sovente di definanziamento;
- affinché si avvii un programma di collaborazione con le Federazioni sportive, gli Enti di promozione sportiva e le discipline sportive associate, per elaborare una proposta complessiva di gestione virtuosa dei grandi impianti cittadini che ne consentano una piena fruibilità a beneficio delle attività sportive di vertice, come lo Stadio Flaminio e il

Palazzetto dello Sport, valutando altresì il coinvolgimento di soggetti privati;

- affinché si pongano in essere tutte le azioni e/o misure di competenza finalizzate a portare a definizione i vari contenziosi aperti, come ad esempio quello relativo al centro natatorio di Valco San Paolo, realizzato per i Campionati del mondo del 2009 e mai aperto a causa del crollo della copertura.

F.to: Santori e Matone.

Il suesteso ordine del giorno è stato approvato all'unanimità dall'Assemblea Capitolina con 44 voti favorevoli, nella seduta del 4 gennaio 2022.